



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE
PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE
UFFICIO DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e dell
Acque

REGISTRO UFFICIALE - INTERNA
Prot. 0014362/STA del 07/07/2017

VISTA la legge 8 luglio 1986 n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti l'istituzione del Ministero dell'Ambiente;

VISTO in particolare l'articolo 8, comma 4 della legge n. 349/86, che ha previsto l'istituzione del Nucleo Operativo Ecologico dell'Arma dei Carabinieri, ora denominato Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, posto alle dipendenze funzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la vigilanza, la prevenzione e la repressione delle violazioni compiute in danno all'ambiente;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 ed in particolare l'art. 35 che istituisce il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, come modificato dall'art. 3 del decreto legislativo 6 dicembre 2002 n. 287;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 concernente il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 17 luglio 2006 n. 233 di conversione del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181 contenente "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio del 28 novembre 2006, n. 308, concernente il "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro

SM

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati”;

VISTI i pregressi accordi e convenzioni che sottendono la volontà ad attuare in maniera continuativa tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Difesa del Suolo – ed il Comando per la Tutela dell'Ambiente dell'Arma dei Carabinieri una proficua e fattiva collaborazione prevedendo azioni specifiche orientate in particolar modo a tutelare il contesto ambientale e a sostenere la massima diffusione dell'informazione;

CONSIDERATO che nell'ambito delle predette forme di collaborazione erano state avviate attività mirate all'esauritivo impegno delle risorse economiche stanziare a favore del CCTA e finalizzate agli obiettivi del progetto “Monitoraggio e controllo sui siti di bonifica di interesse nazionale nelle Regioni Campania e Sicilia” e Convenzione con Regione Veneto per il progetto “Bonifica dei siti di interesse nazionale” in virtù delle quali la D.G. STA del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha svolto la funzione di stazione appaltante del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2015 concernente la nomina della dott.ssa Gaia Checcucci a Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, registrato presso la Corte dei Conti in data 10 dicembre 2015, Reg. n. 1, Fog. 3570;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Comando Carabinieri Tutela Ambiente e il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque sottoscritta in forma digitale e trasmessa con prot. n. 24607/STA del 20/12/2016 al Comando Carabinieri Tutela Ambiente, in virtù della quale il Comando CCTA si avvale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque in qualità di stazione appaltante per la procedura di gara “Fornitura di Dati e Servizi per il Monitoraggio e l'Individuazione di Aree Potenzialmente Inquinare sul Territorio Nazionale” C.I.G. 6811273849;

VISTO il decreto prot. 0000428/STA del 21/09/2016 con il quale in relazione al completamento del progetto “Monitoraggio e controllo sui siti di bonifica di interesse nazionale nelle Regioni Campania e Sicilia” e Convenzione con Regione Veneto per il progetto “Bonifica dei siti di interesse nazionale” l'arch. Stefano Martini è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del comma 1 dell'art. 31 del decreto legge n.50/2016 così come richiamato nella convenzione di cui al precedente visto;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta Convenzione, è interesse di questa Amministrazione e del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente avviare una proficua e fattiva collaborazione prevedendo azioni specifiche orientate a accrescere le capacità investigative e d'intervento del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, oltre che nelle aree del Mezzogiorno, anche nelle restanti Regioni d'Italia;

CONSIDERATO che il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente è impegnato nella realizzazione e/o gestione del proprio Sistema Informativo per la Tutela Ambientale (SITA), quale sistema di supporto operativo per la pianificazione delle attività d'indagine svolte dagli organi deputati alla prevenzione e alla repressione delle violazioni commesse in danno dell'ambiente;

VISTO il progetto "Individuazione di aree potenzialmente inquinate attraverso metodologie di telerilevamento" proposto dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, che ha come obiettivo generale l'individuazione e la classificazione dei SIN, al fine di consentire il concorso pubblico nella programmazione e realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d'acqua marittimi, lacuali, fluviali e lagunari in concessione e/o in dismissione;

VISTA la determina a contrarre prot. 17631/STA del 26/9/2016 per procedere alla acquisizione di servizi di *"Fornitura di dati e servizi per il monitoraggio e l'individuazione di aree potenzialmente inquinate sul territorio nazionale"*- CUP F86J16000870001CIG 6811273849 per il progetto di *"Monitoraggio e controllo sui siti di bonifica di interesse nazionale nelle Regioni Campania e Sicilia"* e *Convenzione con Regione Veneto per il progetto "Bonifica dei siti di interesse nazionale"*, atti a perseguire gli obiettivi delle attività di cui al considerato precedente, mediante il potenziamento delle dotazioni informatiche del SITA nonché il potenziamento della banca dati dello stesso;

VISTO il quadro economico condiviso dal RUP con il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente e la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque con nota prot. 0007148/STA del 29/03/2017 dove viene prevista alla lettera i) "Lavori complementari di adeguamento CED" per un importo di euro 15.000,00 (quindicimilaeuro/00) +IVA;

VISTA la lett. a comma 2 art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che prevede affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto;

VISTA l'offerta per lavori di adeguamento impianti presso il CED del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale prodotta dalla SETI snc in data 8/6/2016 con n. 2016PR000063;

VISTA la richiesta di offerta prot. 0013062/STA del 20/06/2017 alla ditta SETI snc ai sensi della lett. a comma 2 art. 36 del D.Lgs e s.m.i. per "Lavori complementari di adeguamento CED" in largo Lorenzo Mossa 8/a;

VISTA la nota della Ditta SETI snc prot. n. U-2287/17 del 22/6/2017 acquisita agli atti di questa amministrazione con prot. 13665/STA del 28/6/2017 con cui si conferma la validità dell'offerta della ditta SETI snc in data 8/6/2016 con n. 2016PR000063;

se

VISTO il CUP F86J16000870001, nonché il C.I.G. Z7A1F46F84 rilasciato dal sistema SIMOG dell'ANAC per l'affidamento dei "Lavori per l'adeguamento di impianto elettrico e di rete nei locali CED della sede operativa del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente in Roma";

DETERMINA

Art.1

Con la presente determinazione si affida, ai sensi lett. a comma 2 art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., alla ditta SETI snc l'esecuzione dei "Lavori per l'adeguamento di impianto elettrico e di rete nei locali CED della sede operativa del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente in Roma" e relative forniture in largo Lorenzo Mossa 8/a;

Art. 2

L'importo dell'affidamento è di euro 10.475,00 + IVA;

Art. 3

Gli oneri relativi ai lavori e forniture di cui all'articolo precedente troveranno copertura finanziaria presso la contabilità speciale dell'Ufficio del Funzionario Delegato CCTA - Servizio Amministrativo del Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri «Palidoro». Viale Tor di Quinto, 65 - 00191 Roma.

IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO
Arch. Stefano Martini

